

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO URBANO DELLA CENTRALITA' DI SANTA MARIA DELLA PIETA'

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 nella persona
..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

Roma Capitale, con sede in Piazza del Campidoglio, 1, nella persona
..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 1, Borgo Santo Spirito, 3 nella persona
..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

Città Metropolitana di Roma Capitale, viale Giorgio Ribotta, nella persona
.....domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

Il Municipio Roma XIV, con sede in....., nella persona
....., domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

A seguire definite anche "le Parti"

PREMESSO CHE

Il vigente PRG di Roma Capitale inserisce il Complesso dell'ex Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà e alcune aree limitrofe nel perimetro dell'omonima Centralità Metropolitana ed Urbana, la cui attuazione è regolata da quanto prescritto nella Scheda di cui all'appendice n. 2 delle NTA. Le Centralità, come regolate all'art.65 delle NTA di PRG vigente, si attuano mediante l'approvazione di un Progetto Urbano, preceduto da uno Schema di Assetto Preliminare approvato con deliberazione di Giunta Capitolina;

La Centralità ha un'estensione di circa 52 ha, la metà dei quali occupati dal complesso dell'ex ospedale psichiatrico (parco e padiglioni): struttura sanitaria realizzata a cavallo tra 1913 e 1920, secondo il tipico impianto pre e post unitario degli ospedali a padiglione disposti a raggiera intorno ad un asse centrale e immersi in una vasta area a verde, il Manicomio Provinciale di Santa Maria della Pietà è stato chiuso a seguito della Legge Basaglia n.180/1978, successivamente conservando la prevalente destinazione d'uso sanitaria attualmente gestita dalla ASL Roma 1;

Attualmente il complesso immobiliare è parzialmente occupato da servizi pubblici e di pubblico interesse, sanitari, sociali e culturali e di interesse comune ed è strutturalmente e funzionalmente inserito nel contesto urbano di riferimento, rappresentando un luogo di socialità per la cittadinanza, oltreché un sito di erogazione di servizi sanitari e sociali;

La Centralità si estende oltre il perimetro dell'ex OP includendo, a sud-est, alcune aree destinate a parcheggio in prossimità di via Vinci e, a sud-ovest, appendici delle aree agricole comprese nella fascia di agro romano della Valle dei Fontanili lungo il Fosso delle Campanelle, nonché alcune aree ove insiste un villaggio della solidarietà (Villaggio Lombroso) e un impianto sportivo non utilizzato e in stato di degrado; gli immobili ricadenti nella Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà sono, per la quasi totalità, di proprietà pubblica: in particolare il Complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà è di proprietà della Regione Lazio e dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, mentre le aree esterne al perimetro dell'ex complesso ospedaliero sono di prevalente proprietà di Città Metropolitana di Roma, residuando una particella catastale, di proprietà di un fondo di investimento immobiliare;

in ragione della prevalente proprietà pubblica, è stata promossa, con Deliberazione di A.C. n. 40/2015, la definizione di un Protocollo di Intesa sottoscritto in data 5.10.2018, tra Regione, Città Metropolitana, ASL Roma 1 e Roma Capitale recante modalità e forme per una collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzata all'elaborazione, condivisa e partecipata, del Progetto Urbano della Centralità Metropolitana ed Urbana "Santa Maria della Pietà", nonché, nelle more dell'approvazione del Progetto Urbano, all'individuazione di modalità e criteri per l'utilizzo istituzionale di alcuni padiglioni ed a tal fine è stato istituito un Tavolo Tecnico di Coordinamento per condividere le scelte tecniche, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative e con l'obiettivo comune di garantire l'attuazione dello Schema di Assetto Preliminare e del successivo Progetto Urbano;

il suddetto Tavolo Tecnico in data 22.04.2021 si è riunito per visionare gli elaborati costituenti lo Schema di Assetto Preliminare (SAP) della Centralità di Santa Maria della Pietà e ha approvato il predetto Schema di Assetto Preliminare della Centralità urbana di Santa Maria della Pietà, autorizzando al contempo il competente Assessorato di Roma Capitale a dare formale avvio alle procedure previste dall'art.15 delle NTA del PRG di Roma Capitale;

con Deliberazione n. 127 del 28.05.2021 la Giunta Capitolina ha approvato lo Schema di Assetto Preliminare della Centralità Metropolitana e Urbana da pianificare di Santa Maria della Pietà ai sensi degli artt. 15 e 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente ed ha proceduto all'avvio delle attività partecipative come previste dalle NTA vigenti ed al Regolamento di Partecipazione, DCC n.57 del 2006;

con determinazione dirigenziale prot. QI 1533/2021, Roma Capitale ha preso atto dei contributi partecipativi pervenuti a seguito della pubblicazione del SAP all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.15 comma 9 delle NTA vigenti, e del processo di partecipazione propedeutico alla predisposizione del Progetto Urbano, chiarendo che, al fine di permettere la più ampia partecipazione dei cittadini e dei stakeholders interessati sui temi ed obiettivi del SAP, potranno essere attivate ulteriori attività partecipative usufruendo del contributo della Consulta ai sensi della DAC 40/2015, i cui esiti e atti confluiranno nel Documento della Partecipazione che accompagnerà il provvedimento di adozione del Progetto urbano;

con DGR 787/2016 la Regione Lazio aveva approvato un "Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà", con l'obiettivo di realizzare il Parco della Salute e del Benessere e finanziare i primi interventi miranti a ripristinare le condizioni di sicurezza del patrimonio, attraverso un programma di interventi di risanamento, conservativi e di adeguamento funzionale sul Parco e su alcuni Padiglioni, individuando la ASL Roma 1 quale "soggetto attuatore" dei suddetti interventi.

grazie ai finanziamenti attivati di cui al punto precedente e a ulteriori finanziamenti risultano in corso di esecuzione da parte della ASL Roma 1 i lavori sul Padiglione n.4 per la creazione di un Centro di Formazione e di Simulazione Avanzata per il Training Medico e Chirurgico, mentre è in corso la progettazione esecutiva sui Padiglioni n.2, 6, 19 e 21;

in aggiunta, sono in corso di esecuzione i lavori di messa in sicurezza, recupero e valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale, ed in particolare la riqualificazione di parte del Parco Monumentale;

la ASL Roma 1 ha concesso a canone ricognitorio a Roma Capitale i Padiglioni n.16 e 31, in aggiunta ai Padiglioni nn.29, 30 e 32 già in uso da parte del Municipio XIV;

la Regione Lazio ha concesso a canone ricognitorio a Roma Capitale il Padiglione n. 18 ;

sono in corso di esecuzione i lavori di Manutenzione Straordinaria del parcheggio pubblico su via Vinci di proprietà di Città Metropolitana di Roma Capitale:

è intenzione sviluppare ulteriormente la collaborazione istituzionale che ha portato all'elaborazione dello Schema di Assetto Preliminare, al fine di definire il Progetto Urbano, tenendo conto delle esigenze espresse dalla cittadinanza e delle potenzialità sociali ed urbane del Santa Maria della Pietà, e garantendo, nelle more dell'approvazione del Progetto Urbano, la prosecuzione delle opere di riqualificazione degli spazi e dei manufatti della Centralità di Santa Maria della Pietà;

il precedente Protocollo d' Intesa all'art.7 prevedeva una durata dello stesso pari a tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso e gli Enti sottoscrittori convengono sulla necessità di provvedere ad un suo aggiornamento nei contenuti e nelle finalità;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti, previa condivisione delle premesse, parte integrante e sostanziale dell'intesa, convengono e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1

Finalità del protocollo

Il presente Protocollo di Intesa definisce le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate all'elaborazione, in forma condivisa e partecipata, del *Progetto urbano della centralità urbana "Santa Maria della pietà"* nel quartiere Trionfale Monte Mario.

Con il presente Protocollo le Parti intendono altresì garantire l'esecuzione degli interventi di riqualificazione del comprensorio e del suo patrimonio immobiliare, assicurando la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini e valorizzando la sinergia istituzionale costituita con la sottoscrizione del precedente Protocollo d'Intesa, e consolidata nell'attuazione degli impegni assunti con lo stesso.

Articolo 2

Impegni delle Parti

La Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Azienda Sanitaria Roma I, in qualità di proprietari delle aree e degli immobili ricompresi nella centralità urbana "Santa Maria della Pietà", si impegnano a collaborare ai fini della redazione del Progetto Urbano della Centralità Urbana "Santa Maria della Pietà", nel suo assetto definitivo, ai sensi dell'art.15 del N.T.A. con particolare riferimento al co 6.

Nelle more dell'approvazione del progetto urbano della centralità urbana "Santa Maria della Pietà", le Parti, congiuntamente, si impegnano, a porre in essere quanto di seguito specificato:

- a. Regione Lazio e Azienda Sanitaria Locale Roma si impegnano a proseguire i lavori di recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione dei Padiglioni del Complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà in attuazione dei programmi di finanziamento già attivi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 787/2016 indicata in premessa;
- b. Roma Capitale si impegna, in conformità e/o subordinatamente all'adeguamento dei propri strumenti di programmazione e al reperimento delle necessarie fonti di finanziamento, a realizzare i lavori di recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione dei Padiglioni nn.18, 29, 30 e 32 finalizzati a completare le attività istituzionali presenti;
- c. Regione Lazio si impegna a realizzare i lavori di recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione dei Padiglioni nn. 11 e 15 per la loro destinazione a ostello;
- d. Per quanto riguarda i Padiglioni attualmente chiusi, utilizzati soltanto parzialmente o con usi temporanei, Regione Lazio, Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Roma Capitale e Municipio Roma XIV si impegnano, alla loro riqualificazione e rifunzionalizzazione in coerenza con le previsioni definite dal Progetto Urbano e secondo il seguente schema di competenze rispetto alle funzioni da insediare:

Padiglione	Proprietà	Concessione	Competenza
10	ASL Roma 1	--	Regione/ASL
16	ASL Roma 1	Comune	Municipio Roma XIV
17	Regione Lazio	ASL (parziale)	Regione
23	Regione Lazio	--	Comune/Regione/ASL
25	Regione Lazio	--	Comune/Regione/ASL

28	Regione Lazio	ASL (temporaneo)	Comune/Regione/ASL
31	ASL Roma 1	Comune	Municipio Roma XIV
41	ASL Roma 1	--	Comune/Regione/ASL

- e. Regione Lazio e Azienda Sanitaria Locale Roma 1, in collaborazione con Roma Capitale e il Municipio Roma XIV, si impegnano a proseguire i lavori di riqualificazione del Parco Monumentale del Complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà, prevedendone la progressiva pedonalizzazione anche grazie alla creazione di percorsi ciclopedonali, di nuovi accessi perimetrali e, in particolare, all'attivazione di una navetta elettrica/ecologica di servizio agli spazi e i padiglioni del Complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà;
- f. la Città Metropolitana di Roma si impegna a concludere i lavori inerenti la messa in sicurezza e l'agibilità dell'area su via Vinci contigua al Comprensorio del Santa Maria della Pietà da adibire a parcheggio, e a concedere la gestione dello stesso a Roma Capitale - Municipio XIV, che a sua volta potrà attivare forme di collaborazione con la ASL Roma 1
- g. Roma Capitale, inoltre, si impegna ad attivare ulteriori processi partecipativi, anche alla luce del contributo della Consulta costituita con DAC n.40/2015 ed a predisporre gli atti necessari per l'approvazione del Progetto Urbano ai sensi dell'art.15 delle NTA del vigente PRG;
- h. le parti si impegnano, altresì, ad attivare ulteriori forme di collaborazione e di sinergia istituzionale finalizzata all'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di specifici interventi, anche tramite la partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Articolo 3

Modalità di Attuazione

Per dare operatività a quanto concordato con il Protocollo d'intesa, le Parti entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo aggiornano il Tavolo Tecnico di Coordinamento per condividere le scelte tecniche, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative, con l'obiettivo, comune, di rimuovere ogni ostacolo che possa pregiudicare il raggiungimento delle finalità previste dall'intesa e garantire l'attuazione degli specifici impegni di cui all'art. 2.

Sull'attuazione del presente Protocollo, la Consulta istituita ai sensi della D.A.C. 40/2015 svolgerà le attività di verifica dei tempi e dell'attuazione degli impegni assunti dalle parti, nonché potrà coadiuvare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'art.1) anche elaborando proposte da sottoporre al Tavolo tecnico e promuovendo iniziative ed attività volte a favorire la partecipazione dei cittadini ai processi che verranno attivati ai sensi del Regolamento Comunale sulla partecipazione di cui al C.C. n. 57 del 2 marzo 2006.

Per l'attuazione del presente Protocollo di intesa, le Parti possono sottoscrivere ulteriori distinti accordi e/o convenzioni attuative, aventi come oggetto talune azioni e progettualità ricomprese nelle finalità generali di cui all'articolo 1) in coerenza con gli impegni assunti all' articolo2).

All'attuazione del protocollo e degli interventi di riqualificazione funzionale dell'ex Ospedale psichiatrico del Santa Maria della Pietà concorrono gli Enti, le Agenzie e le istituzioni eventualmente coinvolte dalle Parti.

Art. 4

Referenti del Tavolo Tecnico

I Referenti del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 3 sono:

- per la Regione Lazio: l'Assessore al ramo e/o il Direttore della Direzione regionale competente o un suo delegato;
- per Roma Capitale: l'Assessore al ramo e/o il Direttore del Dipartimento competente o un suo delegato;
- per la ASL Roma 1: il Direttore Generale e/o il Direttore del Dipartimento Tecnico-Patrimoniale o un suo delegato;
- per Città metropolitana di Roma: il Direttore della Direzione e/o del Dipartimento competente o un suo delegato;
- per il Municipio Roma XIV: il Presidente e/o il Direttore competente o un suo delegato.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di affiancare al proprio referente ulteriori figure tecniche invitate a prendere parte ai lavori del Tavolo Tecnico di Coordinamento, dandone opportuna comunicazione alle altre parti.

Articolo 5

Oneri e responsabilità delle parti

Ogni parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività effettuate per dare attuazione al presente Protocollo in conformità e/o subordinatamente all'adeguamento dei propri strumenti di programmazione e al reperimento delle necessarie fonti di finanziamento.

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dagli eventuali rapporti di lavoro e di collaborazione che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività effettuate in attuazione dell'accordo.

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Articolo 6

Riservatezza

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Ciascuna parte, previa autorizzazione delle altre, si impegna, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente protocollo d'intesa.

Articolo 7

Durata

Il presente Protocollo ha durata fino all'approvazione del progetto Urbano della Centralità Metropolitana ed Urbana " Santa Maria della Pietà", decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Articolo 8

Revisioni ed integrazioni

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi in ragione dello stato di avanzamento delle attività e di eventuali ulteriori intese per la realizzazione di specifici interventi anche relativi alla partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Articolo 9

Formalità fiscali

Il Protocollo d'Intesa, costante di n. 10 facciate e sottoscritto in formato elettronico con firma digitale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che né richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

Il presente Atto e, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

Articolo 10

Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

